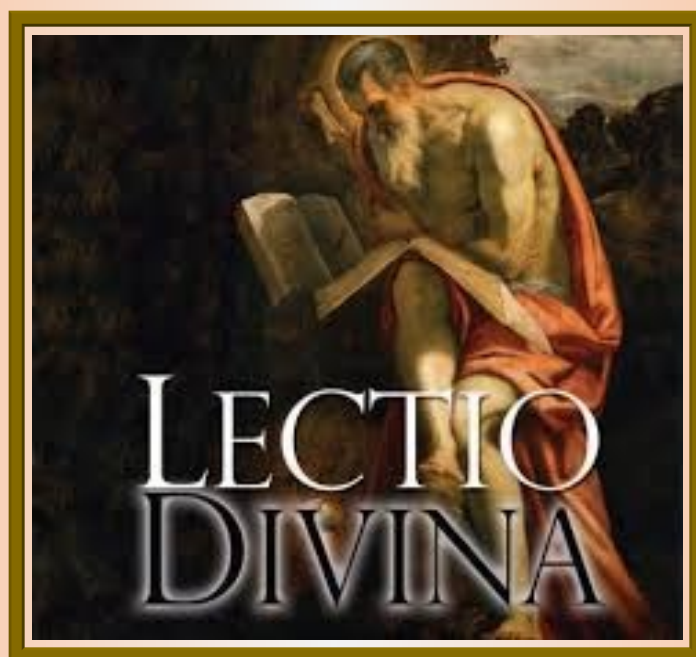




INVITA

gli iscritti alla Scuola di Formazione Teologica
e quanti vorranno partecipare
alla



guidata da

DOM Donato OGLIARI O.S.B.

Abate di Montecassino

Anno di Formazione 2019-2020

Origini della Lectio Divina

La speciale tecnica della **Lectio Divina** (letteralmente "lettura divina") è un metodo di preghiera, meditazione e comunicazione con Dio. Piuttosto che affrettarsi a leggere la preghiera scritta e le Sacre Scritture, la **Lectio Divina** intende rallentare la preghiera, in modo che si possa assorbire la Parola e facendo questo, trascorrere del tempo con Dio. Il ritmo della **Lectio Divina** è un attento equilibrio di azione e ricezione, preghiera e ascolto di Dio.

Il concetto di Scrittura come qualcosa da assorbire, fare proprio e digerire lentamente, risale al III secolo. Nel IV secolo, anche il monachesimo orientale praticava la riflessione intima sulle Scritture, nonostante fosse diversa dal metodo della **Lectio Divina**. Proprio quest'ultima divenne, nel VI secolo, una parte essenziale della vita monastica e della preghiera.

Ancora oggi la **Lectio Divina** continua ad essere un aspetto fondamentale della vita monastica benedettina. Nel XX secolo, Papa Paolo VI le conferisce nuova vita portandola fuori dal Monastero e rendendola pratica importante della fede cristiana, come è attestato nel suo documento ***Dei Verbum*** in occasione delle riforme e dei cambiamenti del Concilio Vaticano Secondo: tutto questo potrebbe essere in parte una risposta all'approccio più storico alle Scritture, tipico del XIX secolo.

Una rivalutazione della **Lectio Divina** continua nel XXI secolo con le parole di Papa Benedetto XVI:

«Mi piace menzionare la diffusione dell'antica pratica della **Lectio Divina**, o "Lettura Spirituale" della Sacra Scrittura. Essa consiste nel rimanere a lungo sopra un testo biblico, leggendolo e rileggendolo, quasi "ruminandolo" come dicono i Padri, e spremendone, per così dire, tutto il "succo", perché nutra la meditazione e la contemplazione e giunga ad irrigare come linfa la vita concreta» (*Angelus, Domenica 6 novembre 2005*).

Come praticare la Lectio Divina

L'antica pratica della **Lectio Divina**, lettura divina, si avvicina allo studio e alla preghiera delle Sacre Scritture come ad un qualcosa che, con calma e attenzione, va assorbito, compreso e su cui bisogna focalizzare l'attenzione.

La **Lectio Divina** prevede quattro fasi: lettura/ascolto, meditazione preghiera e contemplazione.

Dovrebbe essere una tranquilla alternanza di azione (lettura e preghiera parlata, conversazione con Dio, per esempio) e ricezione (silenzio, riflessione, meditazione, ascolto di Dio e delle Sue parole).

PROGRAMMA degli INCONTRI

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE 2019

Sei tu colui che deve venire?

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 2020

Gesù, l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2020

Il paradosso dell'amore cristiano

MERCOLEDÌ 25 MARZO 2020

Gesù: la risurrezione e la vita

MERCOLEDÌ 22 APRILE 2020

Dalla crisi alla pienezza di fede nel Risorto

ORE 18.30

Sala-Teatro "San Francesco"

Ingresso via Piave - ISERNIA

*Tutti coloro che vogliono partecipare
sono invitati a portare la*

BIBBIA



www.diocesiiserniavenafro.it

e mail - **scuolateologica@diocesiiserniavenafro.it**

SMS e WhatsApp - **+39 351 9001594**

seguici sulla nostra pagina Facebook